



PANORAMICA FLASH SULL'ANDAMENTO DEI PREZZI DEI PRINCIPALI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI RILEVATI PRESSO I MERCATI - giugno 2019

(a cura di Unioncamere e BMTI)

Situazione generale

I prezzi si sono mantenuti medio alti per molti prodotti orticoli e, in alcuni casi, le quotazioni si sono mostrate particolarmente elevate, soprattutto relativamente a meloni e angurie. Sul versante opposto, le quotazioni della frutta hanno evidenziato valori generalmente inferiori alle media del periodo.

I consumi si sono attestati su livelli medi con una domanda in crescita in linea con il miglioramento delle condizioni climatiche.

La situazione climatica è stata caratterizzata da un periodo prolungato di tempo caldo con alcune ondate di maltempo che hanno determinato ingenti danni alle coltivazioni sia nelle regioni meridionali che in quelle settentrionali.

Frutta

E' entrata nel pieno della campagna la produzione delle **arance bionde** dell'emisfero australe, prevalentemente cv. Navelina. Nel corso del mese sono terminate sia la cv. Valencia Late (0,75 e 0,95 €/Kg) che Ovale. E' presente prevalentemente prodotto spagnolo e, a prezzi inferiori, anche prodotto egiziano.

Si è registrata un'elevata presenza di **limoni sudamericani e sudafricani** con quotazioni elevate (1,35-1,55 €/Kg). Ancora in produzione la Sicilia con la tipologia "Bianchetto" con esigui quantitativi.

Buona presenza nei mercati di **actinidia neozelandese**, con quotazioni elevate (2,60-2,80

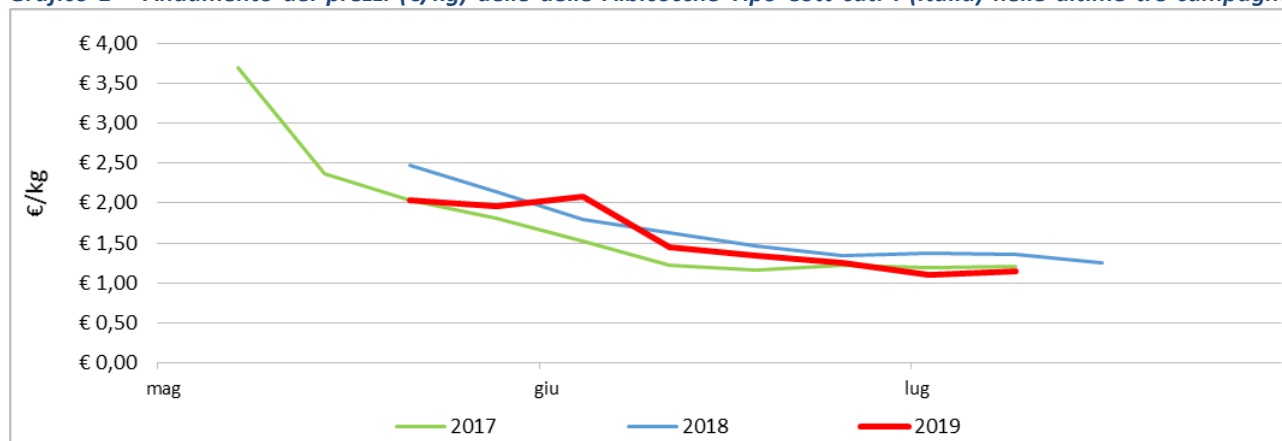
€/Kg). E' presente anche prodotto cileno ma in quantità minori e con prezzi più contenuti.

La campagna per le **pere** si è mantenuta su livelli bassi sia dal punto di vista della domanda che dell'offerta per le produzioni argentine e cilene, con quotazioni abbastanza elevate (1,25-1,40 €/Kg in media). Sono presenti in prevalenza Packhams e Abate Fetel. Verso la fine del mese è iniziata la raccolta del prodotto estivo sia spagnolo che italiano con la cv. Etrusca.

Commercializzazione regolare quella delle **banane**, con quotazioni che non hanno subito variazioni di rilievo. Il marchio Chiquita evidenzia prezzi più elevati (1,20-1,23 €/Kg) mentre quelli dei marchi meno noti, sia americani che africani, sono relativamente più contenuti (0,90 - 0,95 €/Kg).

Sta progressivamente aumentando la produzione **dell'uva da tavola**, prevalentemente prodotto siciliano cv. Vittoria e Black Magic con quotazioni abbastanza elevate (2,80-2,90 €/Kg). La qualità del prodotto è in generale buona. E' presente anche la varietà apirene in bassi quantitativi.

Nel corso della prima parte del mese le varietà tradizionali di **albicocche** hanno mostrato quotazioni medio basse (1,20-1,40 €/Kg), con quantitativi sensibilmente inferiori rispetto alle annate passate. Da segnalare le recenti varietà rosse, meno richieste dal mercato, caratterizzate da prezzi sensibilmente inferiori (1,00-1,10 €/Kg)

**Grafico 1 – Andamento dei prezzi (€/kg) delle delle Albicocche Tipo Cott cat. I (Italia) nelle ultime tre campagne**

Fonte: elaborazione BMTI su dati mercati all'ingrosso MISE-Unioncamere

A differenza delle albicocche, le **ciliegie** hanno iniziato il mese su quotazioni relativamente elevate (3,50-4,00 €/Kg). Successivamente, l'aumento della produzione a cui si è aggiunto un miglioramento della qualità, ha portato ad un leggero ridimensionamento del livello dei prezzi (2,50-3,50€/Kg).

Per la prima parte del mese si è avuto un buon interesse per la **fragola**, con quotazioni tra 4,50-5,00 €/Kg, complice le condizioni climatiche tipicamente primaverili. Successivamente la produzione trentina e piemontese si è attestata su livelli quantitativi inferiori e prezzi più elevati.

Per quanto riguarda le **mele** si è osservato un nuovo calo, seppur in misura lieve. Da segnalare per la cv. Golden Delicious prezzi tra 1,15-1,25 €/Kg relativamente al prodotto di montagna.

Nel corso del mese si è assistito ad un incremento della produzione di **pesche** e **nettarine**, che si è mantenuto su quantitativi in linea rispetto alle produzioni degli ultimi anni. Le quotazioni per le nettarine sono ancora elevate (1,10-1,30 €/Kg per il calibro A/67-73 mm). La qualità è abbastanza buona e la domanda è nella media per il periodo. Si segnala un minor interesse per le pesche le cui quotazioni sono

leggermente inferiori (0,90-1,00€/Kg per il calibro A/67-73 mm).

E' cominciata con un certo ritardo la produzione delle **susine**, inizialmente rese disponibili tramite importazione dalla Spagna. Successivamente, con le cv. Sorriso di Primavera e Santa Rosa, è cominciata la commercializzazione nazionale, con prezzi nella media (1,20-1,30€/Kg) e un livello della domanda non elevato.

Ortaggi

Risultano nella media i prezzi degli **agli**, dei quali si segnala l'inizio della produzione di prodotto fresco nazionale. Verso la fine del mese è cominciata la vendita di prodotto secco sia in grappoli che in trecce (2,00-3,00 €/Kg). Sul mercato si registra anche la presenza di una quota di produzione estera (2,40-2,80 €/Kg).

Nel corso del mese è proseguita la produzione **dell'anguria siciliana**. La qualità del prodotto si è mantenuta buona e la domanda è progressivamente aumentata fino a raggiungere livelli piuttosto elevati. Verso la fine del mese è iniziata anche la produzione in Pianura Padana.



Le quotazioni si sono mantenute su livelli elevati fino alla fine del mese (0,80-0,90 €/Kg.).

Resta invariato su livelli elevati il prezzo delle **cipolle**, con le dorate che si mantengono tra 0,75-0,85 €/Kg mentre le bianche si attestano tra 0,90-1,00 €/Kg. E' presente anche cipolla di Tropea secca e lavorata in trecce (1,55-1,65 €/Kg).

Le alte temperature e il deterioramento di parte della produzione hanno impresso una spinta al rialzo al prezzo delle **zucchine** verso la metà del mese (0,70-0,90 €/Kg.).

Si sono attestati nella media del periodo i prezzi dei **finocchi**. Verso la fine del mese si è assistito all'inizio della produzione della zona di Avezzano con quotazioni elevate (1,20-1,30 €/Kg).

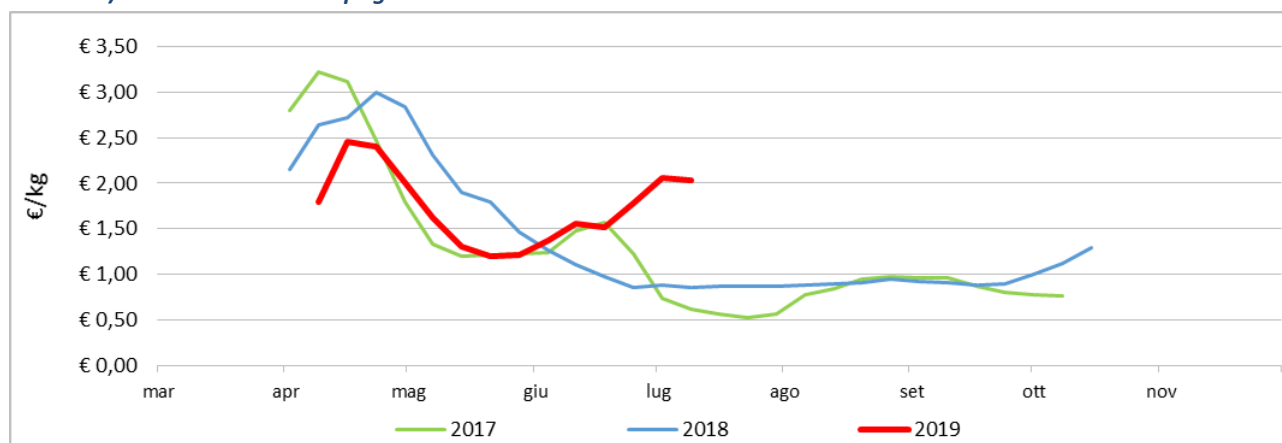
Le quotazioni del **fagiolino** hanno subito un leggero calo nel corso del mese. L'andamento stagionale non ha particolarmente inciso sulla produzione e la domanda si è mantenuti su livelli medio alti (2,40-2,60 €/Kg.).

Per quanto riguarda il **cavolfiore**, si sono rilevati quotazioni nella media. Stabili i prezzi per verze e cappucci. Il livello della domanda è risultato basso (0,90-1,20 €/Kg.).

All'insegna della stabilità anche il mercato delle **lattughe**, con quotazioni nella media (1,00-1,10 €/Kg). Ancora prezzi elevati per indivie (2,10-2,20 €/Kg.) e cicoria Pan di Zucchero (1,60-1,80 €/Kg.).

Spostando l'attenzione sul **melone**, è iniziata la produzione settentrionale e, verso la fine del mese, è quasi terminata la campagna di quello siciliano. Le condizioni climatiche avverse del mese di maggio, fattore che ha determinato una bassa allegazione, hanno inciso negativamente sul livello dell'offerta. Di conseguenza, i prezzi hanno raggiunto livelli insolitamente alti (1,30-1,50 €/Kg). Verso la metà del mese è iniziata anche la produzione di meloni lisci con quotazioni tra 1,80-1,90 €/Kg.

Grafico 2 – Andamento dei prezzi (€/kg) dei Meloni retati cat. I cal. 1.000-1.250 GR. monostrato (provenienze nazionali) nelle ultime tre campagne



Fonte: elaborazione BMTI su dati mercati all'ingrosso MISE-Unioncamere

Non si sono invece osservate variazioni di rilievo per i **radicchi rossi** (1,20-1,30 €/Kg).

Mercato sostanzialmente stabile anche per le **carote** (0,60-0,65 €/Kg), che tuttavia hanno



manifestato prezzi su livelli elevati per la stagione.

In leggero aumento sono apparse le quotazioni del **pomodoro rosso a grappolo**. Sia la produzione nazionale che quella olandese sono risultate nella media con prezzi intorno a 0,70-0,85 €/Kg per entrambe le tipologie. Per quanto riguarda il pomodoro tondo liscio verde nazionale l'andamento è stato piuttosto regolare seppur con una scarsa domanda. La domanda ha mostrato un maggiore interesse per il Cuore di Bue con prezzi tra 1,00-1,10 €/Kg. Risultano stabili le quotazioni del ciliegino (1,20-1,30 €/Kg). La qualità del prodotto in generale è stata molto buona, in primis i pomodori rossi.

Quotazioni stazionarie anche per le **melanzane** (0,60-0,70 €/Kg) con una qualità abbastanza buona. Il livello della domanda non è stato tuttavia particolarmente elevato.

Il **peperone olandese** ha mantenuto quotazioni elevate, soprattutto quelli gialli con prezzi intorno ai 2,50 €/Kg. E' stato osservato un discreto interesse per il prodotto nazionale con prezzi tra 1,80-2,00 €/Kg.